BIBLIOTECA PUBLICA Bs As

Domenica 22 Maggio 1881 N. 72

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO.......... " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 22Maggio 1881

TEATREIDE

—

Siamo circondati, avvolti, assediati da compagnie drammatiche reali e repubblicane, da celebritá canore insuperabili, da professori di musica e concertisti di gran fama, da piccoli fenomeni - portenti prodigi - regalatici da Dio (frase di S. E.); insomma, respiriamo, ci nutriamo e sogniamo musica e teatri, drammi e spartiti, Mamo, Boccomini, Tamagno e Cuniberti, sí che non é piú possibile aprir bocca senza inceppare in uno di questi argomeuti.

Ed io pago pure il mio tributo alle esigenze della attualitá e da fino gentiluomo comincio col porgere i miei ossequi a tanti esimi cultori di divine arti, a tanti virtuosi che l'Italia genera con prodigalitá e semina dovunque per affermare il primato finora incontrastato di regina delle muse.

Sará vanto puerile e fatuo, sará un malinteso orgoglio nazionale; ma comunque sia é cosa che rallegra osservare i tre maggiori teatri della Capitale occupati da compagnie Italiane, il vedere tanto apprezzata ed ascoltata la nostra favella, il saperci arbitri ed interpreti unici del bello musicale e drammatico.

E poi non ti pare, o lettore mio diletto, di trovarti piú vicino al tuo paese? non ti sembra di respirare le sue aure imbalsamate, i suoi profumi?

Eh Macaone! Smetti il tono sentimentale e rammentati che scrivi per il *Maldicente*, mi suggerisce il sommo Giove, che dal di dietro legge la mia prosa.

Ed ha ragioni da vendere l' interlocutore. Ma come si fa a trovare da criticare quando tutti in coro innalzano lodi ed inni!

Al *Colombo* tutto é superbo, magnifico, incantevole, fino alla polvere che dello spessor di un dito posa placida sulle sedie a bracciuoli di cento e dieci pezzi, fino alla banda sul palco scenico che emette degli stridori d'Averno impossibili; fino a certe toelette di signore che con quei cappelloni di felpa tolgono allo spettatore che sta posteriormente i tre quarti del campo visivo; e finalmente fino a certe decorazioni dell'epoca di Maria Castagna, e certi vestiari assai sbiaditi e assai poco Romani.

Ma é convenuto che di tutto si debba dir bene ed io faccio eco ai pindarici inni.

L'*Opera* é andata giú un pó di moda dopo i lirici entusiasmi per il simpatico Tamagno e la affascinante Righi: peró il sorriso d'angelo e l'occhio feroce della Boccomini, non che i gesti burloni ed i languori di Seraffini e Marchetti, chiamano ancora in quel teatro molta gente desiderosa di conoscere per le loro opere i nostri insigni commediografi. E questo in barba a quell'indotto e balordo cronista del *Nacional* che, non sapendo dove cacciare la sua invida bava, la riversa sugli autori italiani, gloria del teatro moderno, che non conosce e non puó intendere.

Che triste prova di coltura e di educazione danno mai certi raspacarte! Ma é la febbre dell'impotenza che li rode e bisogna tollerarli.

Ce n'é un' altro organo della pubblica opinione che trova da ridire su tutto quanto é Italiano, Ma almeno

---

APPENDICE

MADAMIGELLA SCUDERY

RACCONTO DELL'EPOCA D LUIGI XIV

DI

T. HOFFMANN

—

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

—

Piuttosto piccolo che grande, ma di larghe spalle e di una corporatura forte e muscolosa, Cardillac, anche nella etá avanzata di cinquanta anni, aveva ancora la forza e l' agilitá dei giovani. Di questa forza, che si puó dire non ordinaria, porgevano indizio la folta, ricciuta e rossa capigliatura e il suo florido e vivace sembiante. Se Cardillac in tutto Parigi non fosse stato conosciuto come uomo onestissimo, disinteressato, leale, franco e sempre pronto a soccorrere chiunque, il suo speciale sguardo proveniente da occhi piccoli, incavati e di un verde chiaro, avrebbe potuto far gravare sopra di lui il sospetto di cattiveria e di mal celata malignitá. Come abbiamo detto, Cardillac nella sua arte era il piú abile di Parigi non solo, ma forse del suo tempo.

Immedesimatosi con la natura delle pietre preziose, sapeva maneggiarle e legarle in modo che i gioielli, prima creduti poco risplendenti, uscivano dall' officina di Cardillac di una splendida magnificenza. Accoglieva con ardente brama ogni ordinativo e domandava un prezzo cosí basso che sembrava non essere affatto proporzionato al lavoro. La fatica non gli concedeva nessuna tregua, e giorno e notte lo si udiva nel suo laboratorio martellare spesso. Quando il lavoro era quasi finito, non gli piaceva la forma, dubitava della eleganza di un' incastonatura di gioielli o di uncinetti.... sufficiente motivo per rigettare tutto il lavoro del crogiuolo e cominciarlo da capo. Cosí ogni opera era un vero ed insuperabile capolavoro che incantava il com-

questo é Francese e....si comprende che da buon cittadino della grande nazione deve guardare con occhio di benigno compatimento tutto quanto non é roba di casa.

Spettava dunque a lui mettere in dubbio i talenti della Cuniberti, e giudicare insipido un magnifico lavoretto di Gattina.

Ma la gente fa oramai poco caso a certi predicatori e va al Politeama ad applaudire la bambina prodigiosa e le belle commediole dei nostri autori.

Peccato che accompagni la piccola artista, una coorte di attori un pó troppo alla buona....Ma via, acqua in bocca e tiriamo innanzi, ché non é finita la serie dei teatri italiani.

Stassera si inaugura l' Accademia "Paolo Ferrari" (terza edizione) colla *Riabilitazione* di Montecorboli.

Si racconta di qualche progresso fatto da quei filodrammatici e del nuovo ordinamento dato alla loro Societá, a cui auguro fortuna e meno strazio della lingua italiana.

Finalmente c' é il *Goldoni* che ha cambiato per la centesima volta il proprio maestro di cappella e che con Colantoni apre le sue porte per spettacoli tragici inauditi.

Che l'ombra di Sakspeare riposi in pace e che un po' di ben di Dio illumini i traviati.

Sono dunque cinque i teatri aperti stasera con spettacoli italiani!

Buenos Aires è proprio la terra promessa.

A Montevideo si fa rivoluzione. In Chile, Perú, Bolivia si è in guerra. A Tunisi si combatte, la Francia é in armi, l'Italia si agita, la Russia é in sussulto, dovunque insomma é agitazione e tumulto, e qui si gode una pace Ottaviana con cinque teatri Italiani, uno spagnuolo, uno francese, ed uno dei burattini.

Viva dunque la pace é il grido che emette oggi il vostro

MACAONE.

Cosí va il mondo!

—

Lo ha detto una *Gemma*. e una gemma quale é la Cuniberti non puó essere falsa.

Chi sale, chi scende, chi si arrabatta negli antichi errori, e vecchio impenitente non sa correggersi, chi soghigna degli errori altrui e ne trae profitto!

Cosí va il mondo!

Nell nostra Italia dopo 5 anni di riposo ritornó in *sella* la destra, ed é proprio un Sella che ora la sorregge.

Il Sella è troppo conosciuto per aver bisogno di essere presentato, ha saputo presentarsi da se stesso, e basti ad ognuno il conoscere che fu, é e sará sempre un buon patriota che gode le simpatie di tutti, anche di co loro che per soffrire di scarlattina, non possono certo vederlo di buon occhio in quel suo nuovo posto.

Non é che io mi rallegri della caduta di Cairoli; personalitá simpaticissima ed onestissima, l' Italia avea in lui il suo *Bajardo*, ma dal momento che é caduto, sono contento che l'abbia surrogato il Sella.

E' ben vero che incontrerá non poche difficoltá nella formazione del nuovo Gabinetto, e si capisce: si tratta di formare un ministero che risponda ai tempi ed alle aspirazioni progressiste del Paese, e naturalmente non puó scegliere certi suoi compagni d' altri tempi che forse lo farebbero invisó al suo primo nascere: ma riuscirá nel suo intento, non v'ha dubbio.

Il Sella é il *trait d'union* fra la Destra liberale e la Sinistra moderata e con Lui forse il *partito* verrá relegato nell'armadio delle auticaglie, scomparirá quell'eterno ministero di *tintori*, ed avremo finalmente un ministero puramente e semplicemente liberale.

Quod est in votis.

—

La stampa Francese continua a spavaldare; eterna capitan Faacassa, vuole fracassare le corne a tutto il mondo' senza pensare poi che puó succedee tutto il contrario.

Per scusare la sua *lupesca* protezione all' ingrato Bey, che ne fa senza, canta su tutti i toni, *c' est mon droit*: ma disgraziatamente è essa sola convinta di tale diritto.

Dove poi riesce superlativamente ancora piú godibile, é quando pretende che le finanze Italiane siano a sua assoluta discrezione, talmeute che basterebbe un suo corrugar di ciglia per mandarle in rovina.

Farçeur!!!

Intanto la questione Tunisi non che definíta pare che si complichi sempre piú, "ad majorem satisfactionem" del Mefistofele Germanico.

Remember:

"Errare umanum est, ma "bis" - errare, "c'est trop fort".

---

mittente. Ma era appena possibile di ricevere da lui il lavoro finito.

Sotto mille pretesti teneva a bada il committente da settimana a settimana e da un mese all' altro. Invano gli si offriva un doppio prezzo; non voleva ricevere nemmeno un luigi in piú dello scrupoloso prezzo. Se alla fine doveva cedere alle insistenze del committente e metter fuori le gioie, allora non poteva dissimulare segni di profondo dispetto ed anche di un' interna rabbia che lo tormentava. Se doveva consegnare un lavoro importante e soprattutto ricco e di un pregio superiore forse migliaia dl volte al costo dei diamanti e dell' oro, era capace di correre intorno come un insensato, maledicendo sé, la sua fatica e tutto ció che lo circondava. Se poi qualcuno gli correva dietro e gli gridava:

— René Cardillac, potete voi farmi una bella collana per la mia sposa, un bracciale per la mia ragazza ?....

Allora egli si fermava di botto, guardava l' altro coi suoi piccoli occhi e fregandosi le mani gli domandava:

— Che cosa avete voi dunque ?

L' altro mette fuori una scattoletta e dice:

— Ecco delle gioie; non c' é nulla di singolarc; roba ordinaria; ma soito le vostre mani....

Cardllac non lo lascia finire di parlare gli strappa la scatoletta dalle mani, n estrae le gioie, che certo non sono di gran valore, le mette controlume ed esclama incantato:

— Oh! oh! roba ordinaria!.... niente affatto! ... belle pietre! eccellenti! lasciate fare a me, e se non ne otterrete una manata di luigi, voglio rimetterci un paio di piccole pietre, che vi splenderanno agli occhi come lo stesso sole.

E l' altro:

— Lascio fare a voi, maestro René, e pago ció che volete.

Continua.

Finisco come incominciai, dicendo cioé di quella Gemma, il di cui nome vola di bocca in bocca accompagnato dai piú gentili qualificativi.

Davvero che é un vero portento! Al vederla ti pare impossibile che quel tenero corpicino,di appena 9anni, possa risvegliare in te tanti e sí contrari sentimenti, eppure la é cosí: ti fa piangere e ridere a sua voglia, con tanta veritá e naturalezza ti rappresenta i diversi sentimenti dell'animo.

Questa meraviglia per qualche tempo si potrá ammirare sulle scene del Politeama, bisogna accorrere ad ammirarla!

Ai suoi maggiori compagni, vecchie e care conoscenze, salute e patacconi.

SILVANO

Ad Alessandro Marchetti

—

Versi che dovevano essere stampati la sera del beneficio del simpatico *Marchetti*, e che non vennero pubblicati per mancanza di tempo.... inglese.

E' un *bohéme* che can.... ta in versi martelliani:

—

Se potesser le tavole, che tu calchi ogni giorno
M versi, a te farebbero liete carole intorno,
E la modesta cuffia dov' é il suggeritore
Piegata al tuo gran genio faria genuflessione:
Se il gelido parlasse muro del camerino
Diria che l'hai scaldato col tuo foco divino;
E de' lumi la fiamma che adornan la ribalta
Face della tua gloria, s' alzerebbe piú alta:
Se avesser la favella le quinte ed il sipario
Direbber: tra i violini tu sei lo stradivario,
E perfin dell' orchestra ogni vuoto leggio
Animato, d' applausi farebbe un *buggerio*
Ma se parlar del pubblico dovesse la coscienza
Diria che fortunato della tua conoscenza.
Molte volte t' intende e molte non t'intende,
(Peró sulla bilancia il pubblico non pende).
Or noi che siam *bohémes*, che sentiam l'arte vera,
Ti facciamo la lode piú schietta e piú sincera,
E ti diciam che l'anima, se pur l'anima c'é—
Tu ce la cerchi, ed umile te la trascini ai pié,
Che tu ci fai sentire come si sente l' arte
E a' tuoi dolori e gaudii tu ci fai prender parte:
Noi siam *bohémes*, dei veri, dei piú franchi e piú (schietti
E applaudiamo di cuore all'artista MARCHETTI.

IO.

Un po' di tutto

—

In un Ballo—piú o meno femminile—stanno nel vacuo di una finestra un essere mascolino ed un femminino.—Parlano con molto calore.—Il maschio sembra oltremodo agitato.—La femmina un pezzo di ghiaccio.

— In fine vi decidete? —accettate?.... Domani....

Nu se purriá!!!

Il dottore, (diavolo, m'é scappata) il dotto restó atmopolverizzato con un palmo di naso.

—

Nello stesso:

Un *levitone* ampissimo —capelli inspirati—procedere lento e pesante—s' avanza per la sala.

— Amico: (é una donzella che parla) Amico, sembra che vi annoiate.

— Colpa vostra, mia bella, che non volete ballare con me.

—Ah! ah! enciclopedico—*nu se purriá*.

—

In una assemblea:

— Propongo che si dovrebbe dare dieci giorni di *suicidio* al socio infermo tale:

— Il Presidente: Diavolo! volete *suicidarlo* per dieci giorni! é troppo.

— Bene, lo *suiciderete* per soli sei.

(*Storico*).

—

Nella stessa e lo stesso:

Io per me vorebbe....

— Il Presidente: Che cosa?

— Vorebbe....

— Ma infine....

— Non mi ricordo.... Segretario.... Segretario.... cercate negli annali che ci deve essere....

— (Il Segretario) Ma che cosa....

— Per quanti giorni é stato *suicidato* il socio tale.

— (Il Segretario) Ch' io mi sappia i socio *tale* non si é mai suicidato.

— Ma si, s' io l' ho proposto.

— Ma voi lo proponeste per un sussidio.

— Certo.—Sussidio e suicidio é poi lo stesso.

CLORI.

Bombo vecchio

—

Quante volte mi venne fatto leggere, o sui giornali, in quella benedetta quarta pagina, (che in Buenos Aires si convertí nelle tre pagini di un giornale), o sulle *inimitabili iscrizioni* che stanno sovrapposte alle porte dei negozii!

E quante volte non ho potuto trattenere le risa.

—

Diffatti sentitene una bella.

Per dimandare una *cucitrice*, si scrive: *Se necesita una costurera para trabajar en camisas*. E sí che siamo d'inverno: il proprietario dello stabilimento dovrebbe avere un poco di riguardo.

Ma il tempo dei *riguardi* é passato, é giunto quello dei *resguardi*!!....

—

Un altro avviso ti spiffera giú francamente: *se necesita un jòven mozo para hombre solo!!*.... oh! tempora, oh! mores.. Che noi ci troviamo forse nel .... B.... el tempo davvero!!....

—

Altri, in poche parole, si dichiara colla massima solennitá: *Se necesita una hama de leche fresca*.... E' la balia od é il latte ?!....

—

Uno che ha studiato la lingua spagnuola nella Barberia, mette sulla insegna del proprio magazzino: *Almasen de la bundansia de li amici*.

—

Un altro, il quale, per avere studiato la etimologia e le metamorfosi delle parole, ha potuto cambiare un *arroyo* in un *rollo*, vi pianta su: *Almacen del rollo del gato*.

—

Ve n' ha uno, il quale, nel colmo della modestia, insuperbito di un suo stivale, giunse a crederlo un capo lavoro, e chiamó il suo opificio: *Zapateria del genio*.

—

Un chimico alla moda, che ha potuto intendere il colmo delle combinazioni, poté combinare di tal modo l' antico col nuovo da dire la seguente bestemmia: *Antiguapanaderia de la nueva invencion*.

Sovrumano potere della chimica!

—

Eppoi, basta dare un' occhiata a quanti discorsi funebri, che scrivono i martellieri *pro domo suo*, per trovarne di quelle veramente originali.

Prima di tutto non c' é proprietario, che venda o faccia vendere, il quale nel faccia per doversene partire per l' altro mondo.... voleva dire per l'Europa.

Ho fatto il calcolo che, se andiamo di questo passo, a poco a poco Buenos Ayres resterá deserta l' ultimo che rimarrá venderá tutto al.... gran *Cacique* della Pampa!!....

—

Tutte le bellissime cose che si vendono, si trovano in una posizione sulla quale nessuno vende.... ma *remata*, como dicono i figli del paese.

Si vende ció che nessuno vende!!....

Ce ne avrei ancora un centinaio, se non mi mancasse il tempo.

Ma non voglio terminare, senza dare una notizia ai miei lettori specialmente.

Annunzio loro con vera soddisfazione, che *Vittorio Alfieri*, sorto dalla tomba, scriverá una nuova tragedia, il cui titolo sará: *le elezioni amministrativo—piú che politiche !!!....*

Centauro.

OJO! OJO!

L'amico nostro *Menelua,* conosciuto ai profani col suo proprio nome, lesse nel banchetto *Davidico* di giorni sono un *brindisi* coi fiocchi.

Lo consegno alle lettrici del Maldicente alle quali certamente fará piacere.

Intanto mi rallegro col «cavaliere della Croce di Malta» per la brillante «cenetta luculea» offerta ai suoi clienti.

Ma ecco il brindisi di Menelao.

Signori, a tavola—qui ci ha chiamati
Un dei gastronomi—piú rinomati,
Che con intingoli—salse piccanti
Brodetti liquidi—corroboranti,
Cene luculłee—pranzi da frate,
E squisitissimi—*beefs* con patate,
Ha eretto un tempio—all'arte santa
Che l'epicurea memoria vanta.
La culinaria—scienza per te
Toccato ha il culmine—dei cuochi o re!
Leva sugli omeri—tienla ben alta
Questa tuá fulgida—« Croce di Malta »
Su di essa splendano—veri trionfi,
Mille ventricoli—saziati e gonfi,
E la salutino—da qui all'Eufrate
Infinitissime—gole inaffiate
Da quei nettarei—vini squisiti
Che invan si cercano—in altri siti.
Signori, unbrindisi—scoppi dal petto,
E ce lo ispirino—quel di Bracchetto
Vino legittimo—e di Barolo
E d'altri bacchici—liquor lo stuolo,
Signori un brindisi—a quel briccone
Che al mondo chiamasi—David Bissone.

—

Le Margherite alla « Stella di Roma » hanno fatto furore.

Il ballo fu un vero ballo.

Il bel sesso non mancó,né venne meno il brutto, per certo.

La Presidentessa, la Segretaria, come sempre, gentilissime.

La «Stella di Roma».... non c'é bisogno di dirlo.

La stampa, almeno quella che c'era.... brilló per la sua presenza.

Si balló fino alle 5 del mattino, ora in cui il perfido «Morfeo» ci tolse dalle braccia quei corpi danzanti.

—

«Nuntio vobis gaudium!

La Gemma Cuniberti é giunta finalmente.

Quel vero fenomeno vivente di artista in minuscolo ha inaugurato la serie dei suoi trionfi al Politeama.

Quí non é piú il caso di fare del «bombo vecchio» é il caso di ripetere il noto adagio: «toccate e crederete» !!..

Andatevene al Politeama e darete ragione a

Serpedonte.

Ciarle Domenicali

—

Sei ancor vivo?

Cosí mi domandavano molti amici or sono pochi giorni, appena si chiudeva solennemente la prima Esposizione Italiana.

Puó darsi benissimo che io sia morto; ma se cosí fosse, non me ne sono accorto proprio per niente.

—

Certe volte peró, ci sarebbe veramente da farsi *suicidare,* vedendo che piú si fa, meno si ottiene.

Vi voglio raccontare al proposito una magnifica storiella, che è succeduta non é molto, ad un amico mio, col quale forse si é confusa la mia individualitá.

—

Questo amico mio avea in compagnia di altre persone, non meno generose di lui, avea prestato tutti gli immaginabili favori ad una famiglia, la quale abbisognava dell' aiuto dei connazionali per condurre a termine una impresa iniziata e scabrosa assai.

Fu mercé l'aiuto di tante persone che la impresa andó bene, e come bene.

—

Supponete che sia una Esposizione come quella fatta dalla Societa "Unione Operai Italiani" e la quale mercé appunto le sollecite cure di un Comitato, che verrá mai sempre applaudito e di persone che per amore delle cose buone hanno prestato il loro contingente, poté conseguire un trionfo solenne.

L'impresa di cui voglio parlare era presso a poco della stessa difficoltá e scabrositá.

Lasciamo le digressioni: vi ripeto pertanto che quella famiglia poté coronare i suoi voti.

Mentre essa si preparava a rimunerare degnamente i suoi benefattori, una terza persona si mette in testa di fare una sorpresa.

Fa pubblicare una lunga lista di nomi, notando, a caratteri magni, la schiera di quei generosi che aveano lavorato pel bene del prossimo.

Ebbene nella lista dimentica o vuole dimenticare il nome dell'amico mio, che avea sudato sangue, perdute notti, parlato per cento e scritto per mille e per dippiú *presi dei dolori di pancia!!...*

—

Cosa tremenda ma vera !!...

L'amico mio fu colto da un accidente: quasi lo condusse alla tomba ??!!....

Ma facilmente poté riaversi del suo male, sapendo che la cosa era stata fatta per ischerno... cioé, voleva dire per ischerzo.

Ed egli, avvezzato com'era agli scherzi di questa fatta, prese la lista e vi scrisse, di proprio pugno, il suo nome, *in caratteri di quarantacinque linee circa,* come dice il mio tipografo.

—

Figuratevi un po', mie care lettrici, se con tali scherzi non ci sarebbe proprio da morir di disperazione o da dare della testa nei muri, come fece buon'anima di quel tale, che il gran poeta ha trovato a penare nell'inferno!!

E non volete che si *rinnovelli*
Il *disperato dolor che il cor ci preme!!*

—

L'amico si trovó in un grande imbroglio, per poter trovare la causa di quella dimenticanza.

Si rivolse agli amici, e nessuno gliene seppe parola.

Si rivolse a me e restai colla bocca aperta.

Si rivolset al tipografo e..... nulla di nuovo.

Si rivolse alla famiglia aiutato e...... zero via zero fa zero.

Si rivolse ai cronisti, che hanno le notizie con anticipazione....ma sempre rimase deluso.

—

Allora si convinse che l'unico rimedio era quello di *suicidarsi* con un bicchierino di *elixir,* di quello che

risuscita da ogni malattia, e che si trova nella quarta pagina deimagni giornali.

E cosí é finita la storiella che volevo raccontare.

A voi, lettrici mie, a voi le lagrime e le condoglianze pell'amico mio, ed anche un pochino per me, che fui confuso con lui.

Vorrei continuare, parlandovi di alquante novitá del giorno, ma siccome il tipografo mi dice giá che sono un ciarlatano, e che scrivo *cicero pro domo*...... dell' amico, faccio punto e vi saluto.

TANTALO.

CRONACA

—

Lavori pregievoli — Tutti i nostri lettori conosceranno i lavori de bravo pittore sig. Edoardo Petrazzini.

Oggi ci tocca congratularci con lui, per i magnifici diplomi dallo stesso eseguiti ed offerti dalla « Margherita di Savoia » alla « Stella di Roma », al padrino ed alla madrina del nuovo stendardo *consacrato* dalle Margherite.

V'é in quei tre lavori tanta vaghezza, tanta proprietá e varietà di colori, tanta armonia e cosí felice invenzione, da sembrare una miniatura, anziché un lavoro fatto a pennello.

Con questi lavori il Petrazzini si conferma maggiormente il buon nome che si é acquistato coi suoi acquerelli.

Accademia Paolo Ferrari — Questa Societá Filodrammatica riaprirá il corso delle sue rappresentazioni stassera nel suo teatrino di via Belgrano n. 222.

Porrá in iscena la «Riabilitazione» di Montecorboli.

La nuova organizzazione data alla Societá Filodrammatica «Paolo Ferrari», ci fa sperare che otterrá buonissimo risultato.

La direzione é affidata al bravo signor Osmida Cavaguari.

L' introito della recita odierna andrá a beneficio dell'Accademia.

Opera — La Compagnia Alamanno Morelli si tratterrá ancora fra di noi per molto tempo. Aprirá anzi quanto prima un nuovo abbonamento.

Ció per ismentire la falsa notizia sparsa, della loro pronta partenza pel Brasile.

Stassera rappresenterá «Il domino color di rosa» e martedí «La Rivincita» del Ciconi.

Papas á la olla!!.... Una notizia importantissima!

Montecorboli trasformato in *Ferrari!*.... Fortuna che né Moutecorboli avrebbe scritto un «Ridicolo», né Ferrari una «Riabilitazione» !!.... Queste sono vere patate!!...,

Goldoni—Sotto la direzione di Colantony si rappresenta stassera «Luigi XI Re di Francia».

Giovedí, essendo giorno di festa, andrá in iscena il «Pietro Micca».

Auguriamo alla «Goldoni» che questi «bocconi» facciano ingrassare la cassa sociale.

«**L'Eco della Esposizione**»—Per cause impreviste il suddetto giornale si ripartirá *Martedí*, invece di oggi. Cosí ce ne avvisa la Redazione dello stesso. Domenica uscirá il suo ultimo numero, essendo oramai terminata la sua missione. Noi, per parte nostra, ci rallegriamo coi sigg. Redattori dell'*Eco*...... e questo detto fra noi in confidenza.

La Boccomini—Questa brava artista declamerá il giorno 25 di Maggio l' Inno Argentino, che presentemente sta studiando.

Al Politeama stassera il dramma «La figlia del Cieco» e la farsa «Meglio soli che male accompagnati».

Mercoledí 25 Maggio la celebre attrice Gemma Cuniberti declamerá l' Inno Nazionale Argentino.

Al Politeama tutti a sentir la novella Ristori.

AVVISI

REMATE
per
L. Mattaldi e F.llo

nelle

Nella Esposizione Italiana il giorno 27 e 28 del corrente al e 12 del giorno si venderá per ordine di vari espositori e della commissione, quantitá di oggetti; por il dettaglio vedere i giornali *La Prensa, Nacion, Patria Argensina, Nacional.*

LA VEDADERA
ECONOMIA
de las familias

Se limpia y se compone toda clasede ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita..........	Ps.	35
Id id id id saco............	»	30
Una levita.....................	»	20
Un saco.......................	»	15
Un pantalon....................	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180—ESMERALDA—180

Libreria e Sigareria
Cosmopolit
203—VIA ESMERALDA—203

—

Giovanni Tocco

Vendita e compra di libri nuovi, o usatigatoria di libri a prezzo modico—Fabbrica Sigari di puro tabacco Bahia, e sigaretti speciali con puro tabacco Avana—Vendita di vini e liquori di ogni classe.

N. B.—Si avverte il pubblico che detto negozio stará aperto anche di notte nei giorni in cui avranno luogo balli nello *Skatin-Rin*, teatro *Variedades*.

Durante il Carnevale il negozio verrá pur provvito cdi un gran assortimento di *pomitos*.

Accorrete a munirvi di libri per insiruirvi; e di buoni sigari per scacciare le noie, i fastidi; di una bottiglia di buon vino o di buon liquore per confortare e corroborare lo stomaco; e gli amanti di Tersicore anche di buoni *pomitos* per divertirsi e cosí proocurare al proprietario di negozio buona messe di bezzi.

Cuscino di Holman
TRIUNFO DELLA VERITÁ!

—

Ifatti parlano!

Stimatissimo sig. *J. A. Bennet*
Florida N. 195

Presente.

Affetto da molto tempo da forti dolori allo tomaco, non tralasciai di tentare l' abilitá di iversi medici onde ricuperare la mia salute. Ció peró fu invano, perché continuava sempre ad impeggiorare. Ero ridotto ad uno stato tale che perduta ogni speranza di guarire, mi decisi di rimpatriare, e vedere se nel mio paese natio potevo ristabilirmi. All' uopo feci dei passi per vendere tutto, quand' ecco un mio amico mi suggeriva di far uso del *Cuscino di Holman*, assicurandomi che mi avrebbe giovato molto per le cure prodigiose che non ha mai mancato di fare nelle persone che ad esso ricorsero. Accettai il consiglio e lo misi subito in pratica.

Sembra impossibile, eppure é la semplice veritá. Nello stesso giorno che mi misi il *Cuscino* mi cessarono i dolori allo stomaco, ed al giorno d' oggi che sono soltanto 25 giorni che ne faccio uso, io sono completamente ristabilito.

Da quanto esposi, capirá bene, degnissimo signore, che lo scopo di questa mia si é quello di ringraziarla vivamente per essere V. S. l' Agente del *Cuscino di Holman*, a cui devo la ricuperata salute.

Autorizzo la S. V. a far l' uso che meglio creda della presente, assicurandola che fará opera meritoria col rendere pubblico questo mio attestato di schietta riconoscenza, per giusta norma delle persone sofferenti che iguare dell' esistenza del Cuscino, possono trovare in esso, come é accaduto a me, la completa loro guarigione.

Con stima e rispetto la riverisco attentamente

Riconosc.mo di Lei
Melchiorre Pistone.

Florida angolo Paseo de Julio.
Bs. Ayres, 14 Dicembre 1881.

—

I Cuscini legittimi trovansi nell' Agenzia
195 Calle Florida
ome pure nelle Farmacie di
E. E. Cranwell, 147 AFlorida.
P. Murray y Cr., 274 ctoria.
A. P. Seedorff, 84 Reconquista.
A. Franzoni y Cs., 93 Rivadavia

ALQUITRAN DE GUYOT

(Licor concentrado y dosificado)

El señor Guyot, despues de infinitos y laudables experimentos, ha conseguido quitar al alquitran su acritud y amargura insoportables haciéndole al mismo tiempo muy soluble. Aprovechando este feliz descubrimento, prepara un licor concentrado de alquitran que en muy pequeño volúmen contiene una gran cantidad de principios activos.

El **Alquitran de Guyot** (*Goudron de Guyot*) ofrece todas las ventajas del agua alquitranada ordinaria sin tener ninguno de sus inconvenientes.

Bastar echar una cucharadita de café en un vaso de agua para obtener al momento un agua alquitranada sin gusto desagradable. De esta manera cada cual puede prepararla instantáneamente á medida que la vaya necesitando, lo cual ofrece economia de tiempo y facilidad de trasporte y evita la manipulacion desagradable del alquitran.

El **Alquitran de Guyot** reemplaza con ventaja á las tisanas mas ó menos inertes en los casos de resfriado, bronquitis, tos, catarro, etc.

El **Alquitran de Guyot** se emplea con gran éxito para combatir las enfermedades siguientes.

EN BEBIDA.— *Una cucharada de cafe por cada vaso de agua y dos cucharadas soperas por cada botella* :

BRONQUITIS
CATARRO DE LA VEJIGA
RESFRIADO
COQUELUCHE O TOS CONVULSIVA
TOS TENAZ
IRRITACION DE PECHO
ENFERMEDADES DE LA GARGANTA

EN LOCIONES. — *Licor puro ó diluido en muy poca agua:*

AFECCIONES DE LA PIEL
PICAZONES
ENFERMEDADES DE LA PIEL CABELLUDA

EN INYECCIONES. — *Cuatro partes de agua y una de licor* (EFICACIA ESTREMADA):

FLUJOS CRONICOS O RECIENTES
CATARRO DE LA VEJIGA

El **Alquitran de Guyot** *(Goudron de Guyot) ha sido experimentado con verdadero éxito en los principales hospitales de Francia, Belgica y España. Los primeros médicos de Europa se hallan unánimes en reconocer que este licor constituye en la época de los calores la bebida mas higiénica, sobre todo en tiempos de epidemia.*

Todo comprador, pues, debera estar prevenido y exigir sobre la etiqueta del frasco mi firma en **tres colores.**

L. Guyot

En Paris, en casa de L. FRERE, 19, rue Jacob.

En Buenos Aires, Demarchi hnos, sucursales

Aviso importante

Si richiama seriamente l'attenzione del públlico pel nuovo assortimentedi giuocattoli ed articoli per regali pel capo d'anno esistente nel

BAZAR
DEL
CENTENARIO DEL GENERALE
SAN MARTIN
171—CALLE ARTES—1

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDEZZA

ELEGANZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

FABBRICA
DI
OMBRELLI E VENTAGLI
DI
GIOVANNI DE GIORGI

224 - Via della Vittoria - 224

Si previene alla numerosa clientela di questa casa, che si é ricevuto 2,000 Ombrelle assortite di prezzi, cioé da 40 á 350 $ m/c di nuovo sistema che non si é fin ora conosciuto.

Grande specialitá di ventagli di prezzi sommamente modici.

In detta casa si eseguisce qualsiasi riparazione del ramo per difficile che sia, garantendo precisione e celeritá.

NON DIMENTICARSI

224---Victoria---224

fabrica | CAL | privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

PASSATEMPO

angolo Cuyo e Parana

IL RINOMATO E DELISIOSO STABILIMENTO

GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE

per pranzi di nozze e per riunioni, giuochi di boccie.

e una infinita di altri passatempi.

TALLAR
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por uu año. Aceite, Hilo, Agujas &.
Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

LEGGASI

la seguenre lettera trasmessa da una persona del Rosario di Santa Fé, al signor J. A. Bennet, único agente del vero e leggittimo Cuscino di Holman.
Rosario 30 Ottobre 1880—Sig. Beniamino Day —Botica Centrale.—Il Cuscino di Holman, che comprai in casa tua per la mia suocera, ha dato un risultato sorprendente. Ti garanto che vale benissimo i cinque pezzi forti, pel motivo che mia suocera ha speso un'infinitá di denari in medicine tutti i mesi; ora sta perfettamente bene, in virtú del Cuscino. Fammi il piacere di mandarmene uno anche per me. Voglio incominciare ad usarlo come preventivo della febbre tifoeda che predomina tanto oggigiorno nel Rosario.
1657.21.N.6.D. *Isacco Newell.*

EL DENTRIFICO
Jabonoso Alcanforado de Brown
es la mejor preparacion hasta ahora inventad para la higiene dental; sus propiedades anticeptica y detergentes son especialmente adoptadas para el useo y limpieza de la bocs, de que depende la salud y la belleza de la dentadura. Usando este dentríficos los dientes estarán siempre limpios y de consiguienre nunca ó rara vez se picarán; neutralizará el efecto nocivo de las secreciones ácidas, impidiendo que se deposite el sarro y conservará las encias sanas y buenas.
J. A. BENNET, único Agente.
195, Flo da, 195

HERRERIA
DE
PEDRO PEDROTT
128 — CALLE ALSINA — 128
Se hace y se componen todas clases de
Cnas económcas
Se hace todo trabajo perteneciente al ramo composturas á domicilio

SOCIETA GENERALE
DI
Trasportì marittimi a vapore
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD
Partira il 18 Junio
RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

232 Reconquista 236 **P. E. Mattuhe**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO
Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori UMBERTO I, ITALIA
di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza
IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Non toccando nessun porto del Brasile
Partira il 28 Maggio
PER
Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in ORO
Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*
Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio
Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni di'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

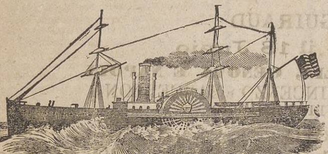
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



Sud-America

partira il 7 Giugno

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO
di
AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratori del "J ourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost 'alle statistiche dei Do. *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ecc. e persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite ualunque causa nonché i convalescentidi di unghe malattie t ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi di cura qello stabilimento vi é un *servizio me co notturno*.

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.